



Convegno in modalità mista

Manutenzione programmata sostenibile di sovrastrutture viarie

29 marzo 2025 – ore 11.30/13.30

Relatore: Prof. Ing. Francesca Russo

Il 23 agosto scorso, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie n. 197 il Decreto Ministeriale “CAM Strade” che rappresenta la conclusione di un lungo percorso finalizzato alla redazione di uno strumento che restituisse Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l’affidamento di servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali. I CAM Strade costituiscono un enorme passo avanti per il raggiungimento degli obiettivi della strategia nazionale per l’economia circolare e per la competitività delle imprese in un mercato sempre più allineato agli obiettivi del Green Deal EU.

Per le pavimentazioni stradali è richiesta una valutazione tecnico-ambientale sull’opportunità di utilizzo di tecnologie e materiali che possano contribuire al raggiungimento di specifiche prestazioni nell’arco della vita utile, sia meccaniche sia di sostenibilità tecnico-economica.

L’intervento vuole passare in rassegna le principali specificità del Decreto anzidetto, con riferimento agli interventi di manutenzione e costruzione ex-novo di pavimentazioni sia da realizzare su infrastrutture viarie in rilevato ed in trincea, sia con riferimento alla posa in opera su impalcati da ponte in calcestruzzo, facendo una disamina dei degni riscontrabili per errata progettazione ed illustrando strategie di intervento innovative.

Si illustreranno procedure tecnico-metodologiche e soluzioni di laboratorio validate che esaurientemente consentono il conseguimento di una serie di obiettivi, come segue:

- sostenibilità ambientale dell’opera, attraverso soluzioni stratigrafiche di pavimentazioni, le cui miscele includono soluzioni volte a ridurre l’inquinamento atmosferico, idrico e del suolo, nonché ambientale;
- efficienza funzionale e durata della pavimentazione– i progetti per la pavimentazione di nuove strade o il risanamento profondo di quelle esistenti devono garantire una vita utile di 20 anni, in linea con i principi dell’economia circolare che incoraggiano alte percentuali di granulato lavorato vagliato di conglomerato bituminoso e di altre materie prime seconde;
- riduzione delle temperature di posa degli strati in conglomerato bituminoso fuori e all’interno dei centri abitati;
- emissione acustica delle pavimentazioni– per la costruzione di nuove strade, interventi di manutenzione straordinaria o adeguamento, è necessario utilizzare miscele per strati di usura con prestazioni acustiche in grado di ridurre il rumore da rotolamento, senza compromettere le prestazioni, inclusa l’aderenza;
- mitigazione isole di calore, particolarmente per tronchi stradali in ambito urbano;
- piano di manutenzione dell’opera, limitando l’utilizzo di materie prime non rinnovabili necessarie per l’intervento, riducendo notevolmente i disagi conseguenti alla chiusura del tratto stradale da mantenere, ivi inclusi impermeabilizzanti per impalcati da ponte in calcestruzzo che favoriscano la posa in opera in tempi rapidi e le prestazioni all’interfaccia conglomerato bituminoso-calcestruzzo

La partecipazione in presenza è riservata esclusivamente ai discenti della SIC Academy.

La partecipazione in FAD Sincrona, su piattaforma Cisco WebEx dell’Ordine, è aperta a tutti gli Ingegneri d’Italia